



IL BOLLETTINO

NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DEL LICEO VITTORIO ALFIERI DI TORINO

Il bollettino interno dell'Associazione ex Allievi del Liceo "V. Alfieri" di Torino Anno 1, Numero 5, ottobre 2002
Codice fiscale 97617240011 C.c. bancario 3273459 presso Banca CRT Ag. 37 cab 01137 abi 06320
Conto corrente postale intestato all'Associazione n. 32203846

Sede sociale ed operativa: presso il Liceo, c.so Dante 80 10126 Torino tel. e fax 011-545521
Sito Internet: www.scuole.piemonte.it/torino/alfieri/lc email: exalfierini@hotmail.com

*Ecco l'avvenimento per celebrare degnamente il primo anno di vita dell'Associazione:
una giornata di studio ed approfondimento dal titolo*

L'UOMO DAL MULTIFORME INGEGNO

Cultura umanistica e sapere scientifico: dalla separazione all'integrazione

Sabato 30 novembre 2002

Aula Magna, Liceo Classico Statale "Vittorio Alfieri"
Corso Dante 80 - Torino

In collaborazione con:

FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti) - Sezione di Torino

Mai come in questo inizio del XXI secolo si percepisce la necessità di ritrovare l'unità della cultura. Sale la pressione da parte del sistema economico, perché l'educazione dei giovani sia sempre più rivolta a farne da un lato elementi perfettamente integrati nel sistema produttivo, dall'altro consumatori tanto voraci quanto indifferenti di tutto ciò che il sistema economico produce; calano intanto le iscrizioni a quei corsi di studi che mirano alla formazione della persona più che al cosiddetto "inserimento nel mondo del lavoro". Ora più che mai occorre recuperare il significato della parola cultura, senza aggettivi: la scienza e lo studio dei classici non si devono contrapporre ma anzi alimentare reciprocamente al fine dell'elevazione della persona umana, opponendosi insieme alla mercificazione dell'uomo ed alla riduzione di ogni cosa al puro fattore economico. Il convegno il cui titolo evoca Ulisse, "l'uomo dal multiforme ingegno", si pone il fine di mostrare come la scienza sia prima di tutto cultura e possa anzi definirsi, in quanto ricerca della verità, disciplina umanistica; e come i classici siano vivi e presenti con un insegnamento perenne e per ciò stesso intrinsecamente moderno, contro le regressioni al particolarismo e le chiusure mentali.

(Alberto Cavallo)

Ingresso libero

Per le iscrizioni, inviare un e-mail a Marco Giraudi (timoleonebox@libero.it) oppure a Matteo Migheli (matteo.migheli@bourse.fr). Per ogni necessità, contattare il numero telefonico 011 6631419 dalle ore 9,00 alle ore 11,00 tra il 5 ed il 20 novembre

Partner
di valore.



AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE

Agenzia di Torino - Corso Re Umberto, 4/E
Tel. 011.511.54.51 - Fax 011.511.54.91
Promotori: Marcello De Benedetto, Carlo Tabusso,
Gianpaolo Troncia

Programma della giornata di studio

MATTINO (h. 9.00 – 13.00)

Fabrizio Antonielli d'Oulx (Presidente dell'Associazione ex Allievi Liceo Classico "Vittorio Alfieri").

Presentazione.

Gianni Oliva (Preside del Liceo Classico "Vittorio Alfieri").

Introduzione.

Scienza ed Umanesimo nella storia

Presiede:

Marco Chiauzza (Presidente FNISM – Torino).

Sergio Roda (Università degli Studi di Torino). *L'alto impero romano: le due culture nel "migliore dei mondi possibile".*

John Miller (Scuola Internazionale di Studi Avanzati, Trieste e Linacre College, Oxford). *Thomas Linacre: la vita di uno scienziato umanista del Rinascimento.*

Coffee break

Marcello Cini (Università "La Sapienza", Roma). *Evoluzionismo: un ponte tra le due culture.*

POMERIGGIO (h. 14.30 – 19.00)

Scienza ed Umanesimo oggi

Presiede: **Anna Curir** (Osservatorio Astronomico di Torino e Linacre College, Oxford).

Enrico Bellone (Università degli Studi di Milano). *Le sfide dell'ingegneria genetica: scienza e tecnica non hanno più bisogno della cultura umanistica?*

Enrico Predazzi (Università degli Studi di Torino). *Il ruolo della cultura (scientifica) nel mondo di ieri, di oggi e di domani.*

Coffee break

Gian Paolo Caprettini (Università degli Studi di Torino). *Perché gli umanisti dovrebbero occuparsi di televisione.*

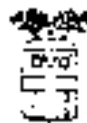
Piero Bianucci ("La Stampa"). *Beate le ultime notizie. Saranno le prime. Il giornalismo scientifico in Italia.*

Nell'ambito della scelta in favore della Scuola che contraddistingue l'opera dell'Associazione ex Allievi e grazie alla collaborazione della FNISM, ai docenti che intervengono sarà consegnato un attestato valido ai fini dell'aggiornamento.

CON IL PATROCINIO



CITTA' DI TORINO



PROVINCIA
DI TORINO

ALCUNE CONSIDERAZIONI SULL'ORIGINE DELLA SCIENZA

L'interessante articolo di Anna Curir, pubblicato sul bollettino n. 3 di maggio, e l'imminenza del convegno promosso dalla nostra Associazione mi hanno risvegliato antichi ricordi liceali e suggerito alcune osservazioni, basate su studi universitari e successivi lavori.

È giusto negare valore scientifico alle culture antiche? Direi di no, anche se ovviamente il loro livello era ancora piuttosto arretrato, perché, in

campi come astronomia, chimica, matematica, medicina, le scoperte archeologiche hanno dimostrato conoscenze inaspettate.

Alcuni esempi possono essere utili. In campo astronomico, nel quale l'osservazione era agevolata dalla mancanza dell'attuale inquinamento ottico, a parte casi preistorici (il sito di Stonehenge interpretato da molti come una sorta di osservatorio), parecchie culture hanno lasciato tracce delle loro conoscenze, in particolare i Babilonesi e gli Egizi, ma anche i Cinesi ed i Maya. Per i primi è famosa la tradizione degli astronomi caldei, riecheggiata nell'episodio della

cometa di Natale, oggi prevalentemente interpretata in realtà come una congiunzione di pianeti. Per quel che riguarda gli Egizi (a parte le fantasiose ipotesi che la Sfinge rappresenti la costellazione del Leone e che le 3 grandi piramidi, di Cheope, Chefren e Micerino, a Giza, simboleggino le stelle della cintura della costellazione di Orione), molti corpi celesti rappresentano le principali divinità, come il Sole (Osiride e Horus, oppure Amon-Ra e soprattutto Aton), la Luna e Sirio (Iside); in effetti Sirio aveva una grande importanza per gli Egizi, perché segnalava l'arrivo della piena del Nilo ("l'Egitto è un dono del Nilo" diceva

Erodoto); comunque l'elemento probabilmente più importante dell'astrologia egizia è l'invenzione dell'anno solare di 365 giorni (12 mesi di 30 giorni, a loro volta divisi in 3 decadi, e 5 giorni intercalari o "epagomeni").

In matematica, ancora ai Babilonesi si devono (in qualche caso fin dall'epoca di Hammurabi) concetti come lo 0 (zero), il sistema sessagesimale (tuttora usato nella misura degli angoli e del tempo), le potenze, le radici, i logaritmi e persino le prime equazioni e lo stesso "teorema di Pitagora", che ci sono arrivati sia dal mondo greco-romano, sia da quello indiano attraverso gli Arabi, mentre gli Egizi si possono considerare i fondatori della geometria, che era stata sviluppata soprattutto per la ripartizione dei terreni dopo ogni piena del Nilo (è stupefacente ad esempio la precisione di forma delle piramidi). A Cinesi e Maya si devono poi le prime osservazioni di certi fenomeni astronomici, come le supernove, e l'invenzione di calendari già molto precisi.

In chimica e medicina sono note l'eccezionale capacità acquisita dagli stessi Egizi nella mummificazione (alle cui procedure attingono ancora i Sovietici per la salma di Lenin) e le medicine orientali, che incominciano ad acquistare credito anche nella nostra società, in particolare l'agopuntura dei Cinesi, molto avanzati anche in altri campi, quali la preparazione di esplosivi e l'alchimia (che è all'origine della chimica moderna).

Tuttavia, è certamente vero che soltanto il mondo greco ed ellenistico produsse quella che oggi chiamiamo "scienza", mentre gli esempi citati e molti altri si riferiscono ancora ad una conoscenza tecnica o prescientifica: infatti è ai Greci che si deve, in parallelo con l'elaborazione filosofica, lo sviluppo di concetti scientifici maturi, che consentono di strutturare pienamente le varie discipline.

In particolare nell'astronomia, dopo le teorie di Talete (che per primo predisse un'eclissi di sole) e di Eudosso di Cnido, si deve ad Eratostene la prima ipotesi sulla sfericità della Terra, di cui aveva calcolato la circonferenza con buona approssimazione grazie all'impiego di meridiani e paralleli (il calcolo si basava su una triangolazione a partire dal meridiano

passante per Alessandria ed Assuan). Addirittura poi il sistema tolemaico arriva fino al nostro Rinascimento e viene soppiantato soltanto con l'invenzione di strumenti ottici, che consentono di correggere gli errori di osservazione.

Analogamente, nella matematica grandi nomi come Archimede e Pitagora (non a caso uniti nel nome dell'inventore disneiano), Apollonio di Perge (studioso delle curve coniche), Eratostene (famoso per il cosiddetto "crivello", che identifica i numeri primi, e per il "mesolabio", una sorta di primitivo regolo calcolatore), Erone (inventore del teodolite, della ruota dentata e della vite senza fine), Pappo (scopritore di teoremi sviluppati in età moderna da Guldino e Pascal), Talete, rappresentano figure di filosofi-fisici-matematici ai quali ancora oggi sono intitolati enunciati scientifici fondamentali (si pensi al già citato teorema di Pitagora, scoperto dai Babilonesi, ma completato dal filosofo e matematico greco); ad Euclide poi si deve, negli "Elementi", in parte basati sulle teorie di Eudosso (a sua volta influenzato da Archita di Taranto, Ippocrate di Chio e Talete), la sistematizzazione della geometria, rimasta praticamente intatta fino agli ultimi due secoli, prima che venissero elaborate le cosiddette "geometrie non-euclidee" (ellittica ed iperbolica), che trovano applicazione nei più moderni studi scientifici.

Nella medicina il giuramento d'Ippocrate è ancora fondamento dell'etica medica.

La disciplina nota come "storia della scienza",¹ sviluppatasi soprattutto dopo la Seconda Guerra Mondiale, rappresenta uno dei principali tentativi di ritrovare l'unione tra le cosiddette due culture, umanistica e scientifica, spesso indistinguibili nel passato, poi divaricatesi negli ultimi secoli, con il procedere della specializzazione e della parcellizzazione del sapere.

¹ (possono esser utili, per una "navigazione" tra scienziati e scoperte: www.nobel.se/, www.murst.it/milleanni/ilink.html, www.minerva.unito.it/Storia/PerRagazzi/Index.htm, la storia della s. raccontata ai ragazzi)

Oggi però, il venir meno delle certezze positiviste della scienza, in seguito al diffondersi di teorie basate in qualche modo su dubbio ed incertezza (come quelle della relatività o delle particelle subnucleari), le nuove frontiere della genetica che chiamano in causa questioni filosofiche ed etiche, infine l'introduzione di innovazioni tecniche utili anche agli umanisti (come il personal computer) stanno rendendo sempre più evidente l'esigenza di un ritorno ad una cultura più omogenea e completa per superare quello che il matematico Pier Giorgio Odifreddi ("Culture: una, nessuna o centomila?", "Il computer di Dio") considera un anacronistico equivoco intellettuale.

Appuntamento, dunque, il 30 novembre, nell'Aula Magna del liceo per affrontare la questione!

Guido Alemanno



Partner di valore.

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE

L'esperienza di un grande gruppo: la più importante realtà italiana autonoma, impegnata esclusivamente nella gestione del risparmio. **Un partner non di parte a garantire la soddisfazione e il valore del cliente.**

Agenzia di Torino - Corso Re Umberto, 4/E
Tel. 011.511.54.51 - Fax 011.511.54.91

Promotori:
M. De Benedetto, C. Tabusso, G. P. Troncia



*Dopo le vacanze estive e dopo la ripresa delle attività scolastiche
anche la nostra Associazione vuol riprendere gli incontri cultural-conviviali*

VI PROPONIAMO QUINDI

giovedì 21 novembre 2002
VISITA AL NUOVO MUSEO
della
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO
nella modernissima ed affascinante sede di
via Modane 16, a Torino

La serata ha il seguente programma:

ore 19.00 ritrovo nella hall di ingresso

*ore 19.15 visita guidata alla sede del MUSEO ed alla mostra **Parallel EXIT** curata da Francesco Bonami*

ore 20.00 aperitivo

ore 20.15 cena presso il ristorante dello stesso Museo

COSTO DELLA SERATA TUTTO COMPRESO EURO 25,00

Prenotazioni entro le ore 19.00 del 14 novembre presso la Segreteria dell'Associazione al tel. 011 545521

o per email: exalfierini@hotmail.com

MANIFESTAZIONE APERTA A FAMILIARI ED AMICI

*Per scambiarcvi gli auguri di Natale
senza dover essere obbligati ad ulteriori fatiche*

L'ASSOCIAZIONE VI INVITA

mercoledì 11 dicembre
ad una visita alla
Cappella dei Mercanti
nell'atmosfera della vecchia Torino in
via Garibaldi 25
a cui farà seguito un breve
concerto per organo di musiche natalizie

La serata ha il seguente programma:

ore 18.45 ritrovo nel vestibolo della Cappella dei Mercanti

ore 19.00 visita alla Cappella

ore 19.45 concerto d'organo

ore 20.15 aperitivo degli auguri offerto dall'Associazione

LA SERATA È COMPLETAMENTE GRATUITA

Prenotazioni entro le ore 19.00 del 14 novembre presso la Segreteria dell'Associazione al tel. 011 545521

o per email: exalfierini@hotmail.com

MANIFESTAZIONE RISERVATA AI SOCI EX ALFIERINI

Un buon viaggio inizia con un sorriso.




Smiling Sun Travel

Smiling Sun Travel. Agenzia di Torino, via San Massimo, 46 - tel. 011.81.28.697 - fax 011.81.28.700

Il buon viaggio.